



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 23

OLIMPIADI INVERNALI CORTINA - MILANO 2026 A RISCHIO D'INFILTRAZIONI MAFIOSE

presentata il 28 dicembre 2020 dai Consiglieri Camani, Zanoni, Zottis, Bigon, Giacomo Possamai e Montanariello

Premesso che:

- ANAS S.p.a., il cui presidente riveste l'incarico di Commissario, coordina le attività e gli interventi per il ripristino delle reti di trasporto e della viabilità relative al piano straordinario per l'accessibilità a Cortina in vista dei Mondiali di Sci 2021;
- apprendiamo dalla stampa che ANAS S.p.a. ha affidato alcuni contratti, relativi ai lavori in programma per le Olimpiadi invernali del 2026, al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da SITE S.p.a. (in qualità di capogruppo mandataria) e dalle società Valtellina S.p.a., Pesaresi Giuseppe S.p.a., Milani Giovanni & C srl (in qualità di imprese mandanti);
- si apprende, inoltre, che la società "Garda Costruzioni srl", che ha sede legale a Mantova, con apposito contratto e previa apposita autorizzazione della stazione appaltante, avrebbe disposto il distacco di un gruppo di lavoratori in favore della SITE S.p.a. per l'esecuzione di alcuni lavori nei cantieri bellunesi.

Tenuto conto che:

- la Prefettura di Mantova ha emanato nello scorso mese di ottobre una interdittiva antimafia per la "Garda Costruzioni srl" sulla base dei riscontri dell'istruttoria svolta dalla Prefettura di Belluno nell'ambito dei controlli su detti cantieri;
- in particolare, nel corso dell'attività di vigilanza prevista dal protocollo di legalità per tali appalti, sarebbe emerso che tra i soggetti appositamente assunti per questi lavori, compaiono individui con precedenti penali, alcuni rilevanti anche sotto il profilo dell'associazione mafiosa;
- diversi quotidiani, infatti, riportano la notizia che nell'interdittiva della Prefettura di Mantova sarebbero state individuate alcune figure "con il compito di controllo del personale e sostanziale direzione dei cantieri" tra cui [...] "ritenuto

contiguo alla famiglia 'ndranghetista [...] [...]”, titolare di quote di “Elle Due Costruzioni srl”.

Considerato che:

- il Governo italiano ha stanziato un miliardo di euro per le infrastrutture per le Olimpiadi, di cui 473 milioni di euro per le opere lombarde, 325 milioni per le opere venete, 120 milioni per le opere trentine e 80 milioni per le opere altoatesine;
- la Regione del Veneto ha compilato la lista delle opere connesse al Piano Regionale dei Trasporti PRT 2030 riportando investimenti per 5 miliardi di euro (opere essenziali, connesse e di contesto alle Olimpiadi 2026) di cui la parte più rilevante è rappresentata dalle linee ferroviarie AC/AV Brescia-Verona e AC/AV lotto Verona-Vicenza Ovest.

Ritenendo che:

- come confermato dalla relazione dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata della Regione del Veneto, la criminalità organizzata è presente e radicata nel tessuto economico della nostra regione e che spesso si aggiudica appalti pubblici utilizzando strutture societarie conniventi che aggirano i controlli stabiliti dalla legge;
- genera forte preoccupazione il fatto che ANAS Spa e SITE Spa sembra non abbiano messo in campo i controlli sufficienti per evitare da principio la collaborazione con “Garda Costruzioni srl” e con i soggetti di cui sopra;
- sarà fondamentale garantire la qualità dei controlli negli appalti dei prossimi anni per i quali, com'è risaputo, i tempi di realizzazione dei lavori sono fondamentali per la consegna delle opere necessarie ad affrontare le Olimpiadi invernali.

I sottoscritti consiglieri

interrogano il Presidente della Giunta regionale

per sapere:

- se le società citate nella presente interrogazione siano già stati aggiudicatari di appalti della Regione del Veneto;
- quali azioni intenda mettere in campo per affrontare il pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata negli appalti pubblici relativi alle opere necessarie per le prossime Olimpiadi invernali;
- se, in particolare, ritenga opportuno avviare forme speciali di monitoraggio sugli appalti e nei cantieri di cui si tratta, attivando ogni grado di collaborazione tra i soggetti interessati dal protocollo di legalità.